

ELEZIONI RSU-RLS 11 e 12 NOVEMBRE

Lavoriamo in un ambiente dove la serenità si è persa ormai da troppo tempo, dove il rispetto della dignità dei lavoratori e dei loro diritti è ridotto a carta straccia. Sempre sotto la spada di Damocle di verbali e contestazioni con motivazioni sempre più banali.

Usufruire delle proprie ferie è diventata un'impresa titanica per la mancanza di una minima possibilità di programmare per tempo questo nostro diritto.

Sta diventando una regola fissa vergognosa, che per qualsiasi assenza, sia essa dovuta a malattia o ferie, al ritorno in ufficio, il portalettere deve smaltire giacenze di corrispondenza di giorni e giorni perchè i sostituti non ci sono mai.

La carenza di personale è sotto gli occhi di tutti, sono stati trasferiti molti portalettere verso gli uffici ma i ricambi non sono mai arrivati. Non ci sono titolari di zona e non ci sono le scorte con grave danno per il servizio, per gli utenti e per i portalettere continuamente chiamati a prestazioni aggiuntive e straordinario.

Stiamo ancora aspettando la perequazione delle zone promessa a suo tempo e richiesta a gran voce da più di un lavoratore in difficoltà nella propria zona. Fatalità - e ripetiamo: fatalità - l'unica zona revisionata con spostamento di vie alle zone limitrofe, con relativo sovraccarico di queste ultime, è stata quella di un rappresentante sindacale RSU.

Non si riesce a capire parametri, criteri di valutazione e i limiti dei nostri carichi di lavoro visto che qualsiasi iniziativa Poste decida di attuare, il portalettere deve essere sempre in grado di farvi fronte nelle sei ore giornaliere di lavoro.

L'introduzione dei palmari, che sta creando disagi e rallentamenti al lavoro dei portalettere a causa della loro scarsa qualità sia di hardware sia di software, ha come effetto anche la beffa delle ultime contestazioni arrivate a decine di nostri colleghi per il presunto uso non corretto dei medesimi.

La situazione penosa dei giovani trimestrali lasciati allo sbando senza nessun aiuto e tutela sindacale, nell'indifferenza più totale dei rappresentanti delle RSU uscenti. Senza limiti di orario e soggetti a pressioni di ogni tipo, da parte dei capi squadra.

Queste saranno alcune delle cose concrete sulle quali lavorare e cercare di intervenire se i lavoratori ci daranno la forza col loro voto, questi i nostri obiettivi da centrare.

**VOTA LA LISTA S.L.A.I. COBAS
PROVIAMO A CAMBIARE ROTTA**



Sindacato dei Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale delle poste di Verona
sito web <http://slaicobas-poste.org> e-mail: cobas@slaicobas-poste.org

5.11.08